

# Syllabus

## *Descrizione corso*

<b>Titolo insegnamento</b>	Teoria politica
<b>Codice insegnamento</b>	27212
<b>Titolo aggiuntivo</b>	
<b>Settore Scientifico-Disciplinare</b>	GSPS-02/A
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Corso di Studio</b>	Corso di laurea in Economia, Politica ed Etica
<b>Altri Corsi di Studio (mutuati)</b>	
<b>Docenti</b>	prof. Roberto Farneti, Roberto.Farneti@unibz.it <a href="https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/17315">https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/17315</a>
<b>Assistante</b>	
<b>Semestre</b>	Secondo semestre
<b>Anno/i di corso</b>	3
<b>CFU</b>	8
<b>Ore didattica frontale</b>	48
<b>Ore di laboratorio</b>	-
<b>Ore di studio individuale</b>	-
<b>Ore di ricevimento previste</b>	24
<b>Sintesi contenuti</b>	<p>Lista dei temi coperti dal corso Il corso affronta i fondamenti della Teoria Politica, i suoi concetti e le sue preoccupazioni normative, ed è articolato in 3 blocchi principali. La prima lezione stabilisce gli obiettivi generali, descrive le principali categorie analitiche e definisce i principi centrali. Un blocco di 12/13 lezioni affronterà nozioni chiave per lo studio della teoria politica, come autorità, tolleranza, cittadinanza, multiculturalismo e diritti umani. Le successive 3 o 4 lezioni sono dedicate a una serie di casi di studio: come le persone affrontano questioni sensibili, quali sono le principali strategie retoriche, le filosofie politiche e i presupposti</p>

	<p>generali di buon senso coinvolti nei dibattiti riguardanti i diritti multiculturali e l'immigrazione. Questa parte aiuterà gli studenti a capire come la diversità ideologica e la persistenza di pregiudizi modellano le nostre idee e preoccupazioni. Nelle ultime 6 lezioni cercheremo di spiegare come siamo arrivati ad impiegare le ideologie e i concetti di riferimento della disciplina nei modi in cui affrontiamo e discutiamo di argomenti in parte illustrati nella sezione precedente. La nostra genealogia va a ritroso e cerca di scoprire gli indizi originari che ancora operano nei modi correnti di pensare e inquadrare questioni sensibili. Da Marx indietro fino a Machiavelli daremo conto delle principali teorie che modellano la nostra comprensione della politica. Nell'ultima lezione trarremo alcune conclusioni e discuteremo un po' di più le implicazioni pratiche delle teorie politiche.</p>
<b>Argomenti dell'insegnamento</b>	Che cos'è la teoria politica normativa e perché è normativa. Democrazia; cittadinanza; autorità. Il contrattualismo da Hobbes a Rawls. La tradizione classico-repubblicana. I problemi normativi della società aperta e il dibattito contemporaneo
<b>Parole chiave</b>	Democrazia; cittadinanza; autorità; giustizia; uguaglianza
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Insegnamenti propedeutici</b>	Non previsti
<b>Modalità di insegnamento</b>	24 lezioni della durata di due ore, normalmente offerte due volte a settimana. Il docente utilizza PowerPoint. Nella seconda settimana di corso, il docente caricherà sul Teams del corso un programma dettagliato con indicazioni specifiche su Mid-term, esame finale e composizione complessiva del voto
<b>Obbligo di frequenza</b>	Non obbligatoria
<b>Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi</b>	<p>ILO (Intended Learning Outcomes)</p> <p>ILO 1 Conoscenza e comprensione</p> <p>ILO 1.1 fondamenti della scienza politica, e comprensione delle articolazioni della disciplina;</p> <p>ILO 1.2 il concetto di potere politico e le condizioni del suo esercizio;</p> <p>ILO 1.3 la distinzione tra approccio empirico e approccio normativo; a che servono le teorie</p>

	<p>ILO 2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>ILO 2.1 capacità di distinguere i sistemi politici sulla base di criteri normativi (ad esempio distinguere la differenza tra sistemi democratici e autoritari unitamente alle loro sottocategorie);</p> <p>ILO 2.2 Capacità di distinguere i sistemi politici sulla base di criteri empirici (ad esempio, distinguere tra sistemi parlamentari, presidenziali e semipresidenziali);</p> <p>ILO 2.3 capacità di comprendere le logiche politiche dei processi di globalizzazione; questo consente l'integrazione tra le conoscenze strettamente politiche e quelle apprese in aree adiacenti quali il diritto e l'economia, che invece indagano i medesimi processi da altre prospettive;</p> <p>ILO 2.4 capacità di analizzare un testo tecnico attraverso adeguati strumenti teorici;</p> <p>ILO 2.5 capacità di produrre un testo ragionato su un argomento di scienza politica</p>
	<p>ILO 3 Autonomia di giudizio</p> <p>ILO 3.1 Acquisizione della capacità di giudizio e degli strumenti metodologici utili per l'analisi critica dei dati, delle fonti, dei presupposti e delle implicazioni della pratica scientifica, del contesto politico, etico e giuridico entro il quale si iscrivono e con il quale interagiscono i fenomeni economici</p>
	<p>ILO 4 Abilità comunicative</p> <p>ILO 4.1 Padronanza (orale e scritta) delle lingue italiana, tedesca e inglese, ivi compresa la traduzione tra queste lingue. Competenza interculturale. Preganza concettuale, capacità di sintesi ed espressione scritta, in particolare per quanto riguarda l'elaborazione di documenti scientifici o con base scientifica</p>
<b>Obiettivi formativi specifici e</b>	

<b>risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)</b>	
<b>Modalità di esame</b>	Vedi sotto i 'criteri di valutazione'
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>1. Partecipazione. A seconda del numero di studenti frequentanti, il formato e le modalità di partecipazione saranno discussi e concordati nella prima settimana di corso. La frequenza non è obbligatoria, ma la partecipazione in classe a discussioni di casi di studio o a "check test" da parte degli studenti iscritti sarà valutata positivamente. Un documento con le politiche del corso sarà caricato nella cartella "file" della classe su Teams, con i dettagli sulla composizione del voto.</p> <p>2. Sviluppo del progetto. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso (ossia che parteciperanno ad almeno 18 lezioni) potranno far parte di piccoli gruppi (3 o 4 studenti) che simuleranno la redazione di un progetto CERV. Saranno attribuiti punti aggiuntivi (da 0 a 3) a tutti i membri dei gruppi che completeranno con successo il compito. I gruppi di ricerca presenteranno la loro idea di progetto verso la fine di maggio. La scadenza per la consegna del progetto è il 31 maggio.</p> <p>3. Prova intermedia e position paper degli studenti. Una prova intermedia è prevista per il 7 maggio (massimo 2 punti). Alcuni elaborati potranno essere presentati in classe intorno alla fine di maggio (con possibilità di guadagnare 1 punto aggiuntivo).</p> <p>4. Esame finale di 70 minuti. Si tratta di una prova scritta in aula che combina domande a scelta multipla e un breve saggio (massimo 350 parole).</p>
<b>Bibliografia obbligatoria</b>	<p>Catriona McKinnon, <i>Issues in Political Theory</i> (Oxford UP 2012)</p> <p>Giovanni Sartori, <i>Elementi di teoria politica</i> (Il Mulino 1987)</p> <p>Peter Wenz, <i>Beyond Red and Blue</i> (MIT Press 2009)</p> <p>Jean-Jacques Chevallier, <i>Storia del pensiero politico</i> II. (Il Mulino 1989)</p> <p>AA.VV., <i>Il pensiero politico. Idee, teorie, dottrine</i>, voll. II e III (UTET 1999)</p>
<b>Bibliografia facoltativa</b>	

---

<b>Altre informazioni</b>	
<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</b>	Parità di genere, Pace e giustizia, Ridurre le disuguaglianze